



CORSO REGIONALE
**SUI PRODOTTI FITOSANITARI E LA TUTELA DELLA
SALUTE NELL'AMBITO DEL PIANO REGIONALE DI
PREVENZIONE**

26 OTTOBRE | 9 NOVEMBRE | 22 NOVEMBRE 2016

Sala A. Campedelli -AULSS 21 | Ospedale "Mater Salutis" Legnago (VR) - via Gianella, 1

**La gestione dei dati e delle informazioni nei regolamenti
europei sulle sostanze chimiche**

*Relatore
Gianluca Stocco*

La nuova strategia della chimica italiana

CLP



REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 16 dicembre 2008

relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

(Testo rilevante ai fini del SEE)



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.2.2001
COM(2001) 88 definitivo

LIBRO BIANCO

Strategia per una politica futura in materia di sostanze chimiche

(presentato dalla Commissione)

REACH



RETTIFICHE

Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

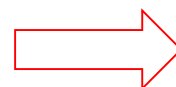
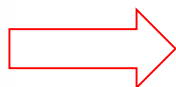
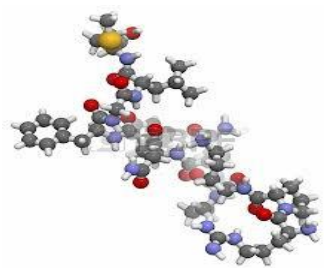
(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 396 del 30 dicembre 2006)

Il Regolamento n. 1907/2006 REACH

PREMESSA

Il REACH è diventato a tutti gli effetti il nuovo Regolamento sulla chimica europea. **È senza dubbio il più grande intervento legislativo sulla CHIMICA europea portato mai a termine.**

Il Regolamento REACH coinvolge **produttori e importatori di sostanze chimiche, di formulati chimici e di articoli, nonché ogni utilizzatore industriale di sostanze chimiche.**



Il Reg. REACH segue tutto il processo delle sostanze chimiche ... dalla «culla» alla «tomba».

Normative di prodotto

REACH
Reg. 1907/2006

BIOCIDI
Reg. 528/2012

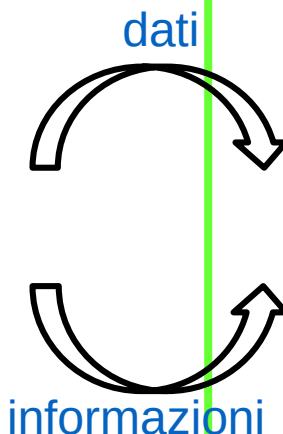
CLP
Reg. 1272/2008

DETERGENTI
Reg. 648/2004

COSMETICI
Reg. (CE) n. 1223/2009

FITOSANITARI
Reg. 1107/2009

CONTATTO ALIMENTARE
Reg. 1935/2004



Normative SOCIALI

TESTO UNICO AMBIENTE
D.Lgs. 152/2006

TESTO UNICO SICUREZZA
D.Lgs. 81/2008

SEVESO
D.Lgs. 105/2015

PREVENZIONE INCENDI
DM 10 marzo 1998

RIFIUTI
Reg. 1357/2014

NUOVOCODICE PREVENZIONE
DM 3 marzo 2015

Le ricadute su norme sociali

RETTIFICHE

Retifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 396 del 30 dicembre 2006)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 16 dicembre 2008

relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

(Testo rilevante ai fini del SEE)

D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

(Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n. 108)

(Decreto integrativo e correttivo: Gazzetta Ufficiale n. 180 del 05 agosto 2009 - Suppl. Ordinario n. 142/L)

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n.88 del 14-4-2006 - Suppl. Ordinario n. 96)

L'impresa per le sostanze ottenute dalle operazioni di recupero di materia (R3, R4, R5) effettuate presso l'impianto, è tenuta, qualora previsto, al rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 "REACH"

Classificazione di Rifiuti

Autorizzazione alle emissioni

Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206

Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229.

(GU n. 235 del 8-10-2005- Suppl. Ordinario n.162)

Testo aggiornato, coordinato, da ultimo, al D.Lgs. n. 221/2007, pubblicato nella G.U. n. 278 del 29.11.2007

D.Lgs 206/05 - Definizione di "prodotto sicuro" (art. 103)

*Qualsiasi prodotto, come definito all'articolo 3, comma 1, lettera e), che, in condizioni di uso normali o ragionevolmente prevedibili, compresa la durata e, se del caso, la messa in servizio, l'installazione e la manutenzione, **non presenti alcun rischio oppure presenti unicamente rischi minimi**, compatibili con l'impiego del prodotto e considerati accettabili nell'osservanza di un livello elevato di tutela della salute e della sicurezza delle persone in funzione, in particolare, dei seguenti elementi:*

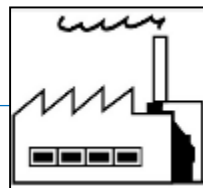
Il flusso delle informazioni

XXXXXXXX SRL		XXXXXX S.p.A.	
SIRASSANTE INODORE		XXXXXX S.p.A.	
Safety data sheet			
SECTION 1: Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking			
1.1. Product identifier		XXXXXX S.p.A.	
1.2. Other names		XXXXXX S.p.A.	
1.3. Relevant identified uses of the substance/mixture and uses which are prohibited			
1.4. Supplier of the safety data sheet			
1.5. Supplier of the safety data sheet			
1.6. Emergency contact			
SECTION 2: Hazard identification			
2.1. Classification of the substance or mixture			
2.2. Hazard statements			
2.3. Hazard pictograms			
2.4. Hazard phrases			
2.5. Hazard phrases			

formulatore

produttore

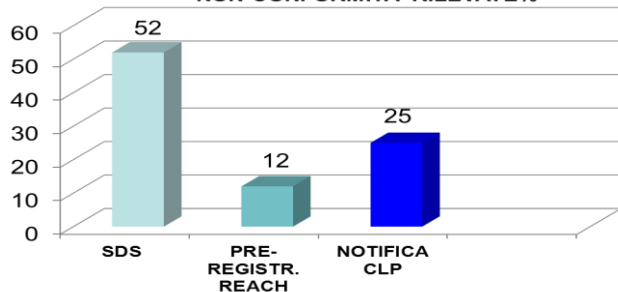
distributore



end-user

- A norma del Regolamento REACH (CE) N.1907/2006 sono uno **strumento di informazione fondamentale** per un'azienda utilizzatrice di prodotti chimici al fine di adempiere a quanto previsto sia dalle normative sociali sia da quelle di prodotto.
- Le informazioni di classificazione secondo i criteri del Regolamento CLP (CE) N.1272/2008, contenute nelle SDS, permettono di **identificare i pericoli** delle sostanze e delle miscele e quindi valutare il conseguente rischio correlato.

NON CONFORMITA' RILEVATE%



SDS+e-SDS

La **valutazione** di tali documenti per la definizione della loro affidabilità è di fondamentale importanza da parte dell'utilizzatore a valle

REGISTRAZIONE

VALUTAZIONE

AUTORIZZAZIONE

RESTRIZIONI

Nuovi dati sulle sostanze e
aggiornamento su dati esistenti

Modifica di dati esistenti

O=Sb(O)=O

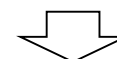
EC / List name: Diantimony trioxide

IUPAC name: dioxodistiboxane

Other names

Substance included in the [Community Rolling Action Plan \(CoRAP\)](#).

Nessuna possibilità di utilizzo
della sostanza o miscela (a
meno che non si richieda la
specifica autorizzazione)

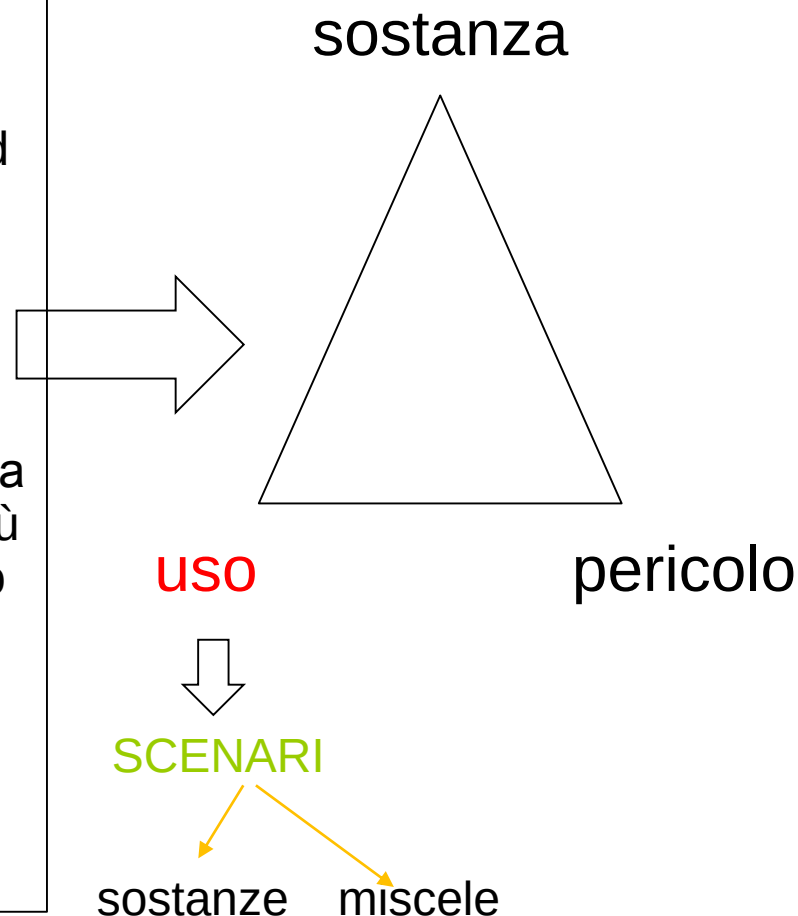


Diarsenic trioxide	
EC no.: 215-481-4	CAS no.: 1327-53-3
Entry no.	8
Sunset Date	21/05/2015
Latest application date	21/11/2013

La verifica anche grazie alle centraline di
monitoraggio della qualità dell'aria

Le informazioni sulle sostanze

- Una mappatura di tutte le sostanze chimiche che circolano in Europa (in quanto tali, in preparati e in articoli);
- Una conoscenza degli effetti delle sostanze mappate sull'uomo e sull'ambiente attraverso una descrizione **chimico-fisica**, **tossicologica** ed **eco-tossicologica**;
- Una correlazione tra sostanza, pericolosità e campo d'impiego (concetto di Uso Identificato);
- L'incoraggiamento e, in alcuni casi, la garanzia di SOSTITUZIONE a termine delle sostanze più problematiche con sostanze o tecnologie meno pericolose, inserite nel contesto di alternative tecnicamente ed economicamente idonee;



Definizioni

Preparato: una miscela o una soluzione composta di due o più sostanze;

Sostanza: un elemento chimico e i suoi composti, allo stato naturale od ottenuti per mezzo di un procedimento di fabbricazione, compresi gli additivi necessari a mantenerne la stabilità e le impurità derivanti dal procedimento utilizzato, ma esclusi i solventi che possono essere separati senza compromettere la stabilità della sostanza o modificarne la composizione;

Articolo: un oggetto a cui sono dati durante la produzione una forma, una superficie o un disegno particolari che ne determinano la funzione in misura maggiore della sua composizione chimica;



articoli



preparati

Definizioni

Soggetti obbligati alla registrazione sono:

Fabbricante (produttore): ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità che fabbrica una sostanza all'interno della Comunità;

Importatore: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità responsabile dell'importazione.

Soggetti obbligati alla verifica della registrazione sono:

Utilizzatore a Valle: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità diversa dal fabbricante o dall'importatore che utilizza una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di un preparato, nell'esercizio delle sue attività industriali o professionali.

I principali attori

Fabbricante: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità che fabbrica una sostanza all'interno della Comunità;

Produttore di un articolo: ogni persona fisica o giuridica che fabbrica o assembla un articolo all'interno della Comunità;

Importatore: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità responsabile dell'importazione;

Distributore: ogni persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità, compreso il rivenditore al dettaglio, che si limita ad immagazzinare e a immettere sul mercato una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di un preparato, ai fini della sua vendita a terzi

destinatario di una sostanza o di un preparato: un utilizzatore a valle o un distributore a cui viene fornita una sostanza o un preparato;

Rappresentante Esclusivo: una persona fisica o giuridica stabilita al di fuori della Comunità che fabbrica una sostanza in quanto tale o in quanto componente di preparati o articoli, formula un preparato o produce un articolo importato nella Comunità può designare una persona fisica o giuridica stabilita nella Comunità, d'intesa con la medesima, per adempiere, in qualità di rappresentante esclusivo, gli obblighi che spettano agli importatori in forza del presente titolo

... e gli utilizzatori a valle

Formulatore: attore che produce preparati

Utilizzatore finale: attore che utilizza sostanze o preparati nell'ambito di un'attività industriale o professionale (quindi diverso da un consumatore o un distributore) e che non fornisce la sostanza o il preparato ad altri attori a valle della catena di approvvigionamento

Produttore di articoli: utilizzatore finale che incorpora sostanze o preparati in articoli, in modo tale per cui le sostanze o i preparati divengono parti integranti di tali articoli.

Riempitore: attore che trasferisce sostanze o preparati da un contenitore all'altro.

Utilizzatore industriale: utilizzatore finale che fa uso di sostanze o preparati che non rimangono nel prodotto (per esempio, vengono impiegati come coadiuvanti tecnologici) nell'ambito di un processo industriale.

Artigiano, laboratorio, fornitore di servizi professionali: utilizzatore finale che usa le sostanze o i preparati nell'ambito di un'attività professionale che non è considerata un processo industriale.

Importatore nel caso in cui il fornitore abbia designato un rappresentante esclusivo: se il vostro fornitore ha designato un rappresentante esclusivo, non siete considerati importatori bensì utilizzatori a valle.

La Registrazione delle sostanze

art. 5 REACH

Articolo 5

Commercializzazione solo previa disponibilità dei dati («no data, no market»)

Fatti salvi gli articoli 6, 7, 21 e 23, le sostanze in quanto tali o in quanto componenti di un preparato o di un articolo non sono fabbricate nella Comunità o immesse sul mercato a meno che siano state registrate, ove richiesto, a norma delle pertinenti disposizioni del presente titolo.



Registrazione presso ECHA di tutte le sostanze prodotte o importate ≥ 1 ton/anno



Acquisto dei dati sulle sostanze
Dossier di registrazione
Tassa di registrazione

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

Cherosene (Benzene < 0,1 %) (REF.: 72243/00/2009.0006, GERMANY)

Quota del peso : 15 - 25 %

Classificazione 67/548/CEE : R52/53 Xn ; R65 R66

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Asp. Tox. 1 ; H304 Aquatic Chronic 3 ; H412

2-Amino-2-metilpropanolo ; No. di registro REACH : 01-2119475788-16 ; CE N. : 204-709-8 ; No. CAS : 124-68-5

Quota del peso : 1 - 5 %

Classificazione 67/548/CEE : R52/53 Xi ; R36/38

Classificazione 1272/2008 [CLP]: Skin Irrit. 2 ; H315 Eye Irrit. 2 ; H319 Aquatic Chronic 3 ; H412

Altre informazioni

Pagina : 1 / 9

Sostanza in sezione 1.1

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
Denominazione: ipoclorito di sodio
Numero INDEX: 017.011.00.1
Numero CE: 235-668-3
Numero CAS: 7681-52-9
Numero Registrazione: 01-2119468154-34-XXXX

1.2. Pericoli (se identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati)
Descrizione/Utilizzo: Non disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Ragione Sociale: CNH Industrial Italia spa
Indirizzo: Via Playa, 80 - 10135 Torino
ITALIA
tel. +39 011 0945328
e-mail della persona competente, responsabile della scheda di dati di sicurezza: andrea.gorano@cnhintl.com

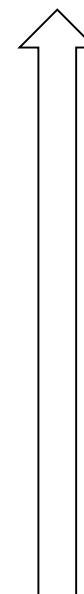
1.4. Numero telefonico di emergenza
Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centri antiveletti (24h/24h):
Foggia 0881/732225;
Pavia 0362/24444;
Milano 02/65101020;
Bergamo 030/863300;
Firenze 055/7947810;
Roma Generale 06/3054343;
Roma Umberto 1 06/49978000;
Napoli 081/7472870;

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.



Rilascio del codice di registrazione:
01.-----.--.XXXX



I dati in Agenzia



EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

Ricerca la pagina web dell'ECHA

Ricerca avanzata >

[L'Agenzia](#)

[Regolamenti](#)

[Trattamento delle sostanze chimiche problematiche](#)

[Informazioni sulle sostanze chimiche](#)

[Le sostanze chimiche nella vostra vita](#)

[Assistenza](#)

ECHA > Home





24 March 2015 - Press release

ECHA focuses on substances that matter most

Together with the Member States and the European Commission, ECHA is focusing its efforts on the substances that matter most for human health and the environment. According to the first annual report on SVHC Roadmap implementation, hundreds of substances were reviewed in 2014.

Ricerca sostanze chimiche

☐ Ho letto e accetto le [condizioni dell'avviso legale](#)

Nome, num. EC o num. CAS





Notizie

31 March 2015 - News alert

ECHA publishes list of pending Article 95 applications

The publication is made to increase transparency and raise awareness among companies.

30 March 2015 - News alert

Registrants should get ready to comment on substance evaluation draft decisions

ECHA will soon send requests for further information about substances evaluated under the Community funding action plan in 2014 to registrants for comments.

27 March 2015 - News item

Forum starts a pilot project on authorised substances

At its twentieth plenary meeting on 24-26 March 2015, the Forum for Exchange of Information on



10th Stakeholders' Day
27 May 2015, Helsinki, Finland



EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

REACH 2018



**CLP 2015:
ACT NOW!**



BIOCIDES 1 SEPT 2015
APPLY NOW TO STAY ON THE MARKET



I dati in Agenzia

Simple search for Chemicals

[Advanced search](#)**Ricerca***Search by name, EC number or CAS Registry number*

Name	EC / List no.	CAS no.	
Diantimony trioxide	215-175-0	1309-64-4	

BP
Brief Profile

Regulatory activities

Registration, Evaluation, Authorisation & Restriction of Chemicals (REACH)

Registration

Pre-registration: Substance [pre-registered](#) under REACH.

Registration: This substance has 31 active [registrations](#) under REACH, 2 Joint Submission(s) and 0 Individual Submission(s).
[Please see Registrants/Suppliers details.](#)

Evaluation

Dossier Evaluation:

Substance Evaluation: Substance included in the [Community Rolling Action Plan \(CoRAP\)](#).

Authorisation

Candidate List:

Annex XIV (Authorisation List):

Restriction

Annex XVII (Restriction List):

Classification Labelling & Packaging (CLP)

Harmonised C&L: A European Union [Harmonised Classification & Labelling](#) has been assigned to this substance.

Notification: Classification & Labelling has been [notified by industry](#) to ECHA for this substance.

Biocidal Products Regulation (BPR)

Active Substance:

Biocidal Products:

Prior Informed Consent (PIC)

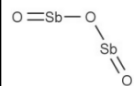
Annex I:

Annex V:

Substance description

Scientific properties

Substance identity



EC / List name: Diantimony trioxide

IUPAC name: dioxodistiboxane

[Other names](#)

EC / List no.: 215-175-0

CAS no.: 1309-64-4

Index number: 051-005-00-X

Molecular formula: O3Sb2

SMILES: O=[Sb]O[Sb]=O

InChI: InChI=1/30.25b/r/O3Sb2/c1-4-3-5-2

Type of substance: Mono constituent substance

Origin: Inorganic

Registered compositions: 17

Of which contain: 5 impurities relevant for classification
0 additives relevant for classification

Substance Listed: EINECS (European Inventory of Existing Commercial chemical Substances) List

Hazard classification & labelling

Breakdown of all 1675 C&L notifications submitted to ECHA



Warning! According to the **harmonised classification and labelling** (CLP00) approved by the European Union, this substance is suspected of causing cancer.

Additionally, the classification provided by companies to ECHA in **REACH registrations** identifies that this substance may damage fertility or the unborn child, causes damage to organs through prolonged or repeated exposure and is harmful to aquatic life with long lasting effects.

Carc. 2	H351	✓
Aquatic Chronic 3	H412	
Eye Dam. 1	H318	
Aquatic Chronic 2	H411	
Acute Tox. 4	H332	
STOT RE 1	H372	
Repr. 1A	H360	
Acute Tox. 4	H302	
Not Classified		
Eye Irrit. 2	H319	
Skin Irrit. 2	H315	
Carc. 2	H350	
STOT SE 1	H370	
STOT RE 2	H373	

I dati in Agenzia

Simple search for Chemicals

[Advanced search](#)[Ricerca](#)

Search by name, EC number or CAS Registry number

Name	EC / List no.	CAS no.	
Diantimony trioxide	215-175-0	1309-64-4	BP _R

Complete Profile

Diantimony trioxide

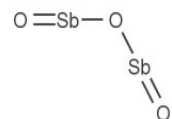
Other names: [Regulatory process names](#) [4] [Trade names](#) [8] [IUPAC names](#) [25]

Substance identity

EC / List no.: 215-175-0

CAS no.: 1309-64-4

Mol. formula: O3Sb2



Hazard classification & labelling



Warning! According to the **harmonised classification and labelling** (CLP00) approved by the European Union, this substance is suspected of causing cancer.

Additionally, the classification provided by companies to ECHA in **REACH registrations** identifies that this substance may damage fertility or the unborn child, causes damage to organs through prolonged or repeated exposure and is harmful to aquatic life with long lasting effects.

About this substance

This substance is manufactured and/or imported in the European Economic Area in 10 000+ tonnes per year.

This substance is used in the following products: polymers, coating products, laboratory chemicals, semiconductors, inks and toners, paper chemicals and dyes, textile treatment products and dyes, adhesives and sealants, lubricants and greases and pH regulators and water treatment products. This substance has an industrial use resulting in manufacture of another substance (use of intermediates).

Properties of concern

R

Important to know

Substance included in the [Community Rolling Action Plan \(CoRAP\)](#).

How to use it safely

- Precautionary measures suggested by manufacturers and importers of this substance.
- Guidance on the safe use of the substance provided by manufacturers and importers of this substance.

Regulations and regulatory activities

This substance has been found in the following regulatory activities:

CLP

- C&L Inventory
- Harmonised classification and labelling - previous consultation
- Opinions of the Committee for Risk Assessment on proposals for harmonised classification and labelling
- Registry of submitted Harmonised Classification and Labelling intentions

ESR

- EC Inventory

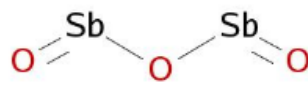
REACH

- Annex XV transitional reports
- European Priority List and Risk Assessments
- Pre-Registration process
- Registration dossier
- Substance Evaluation - CoRAP

Si possono vedere
TUTTI i dati del dossier
di registrazione

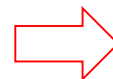
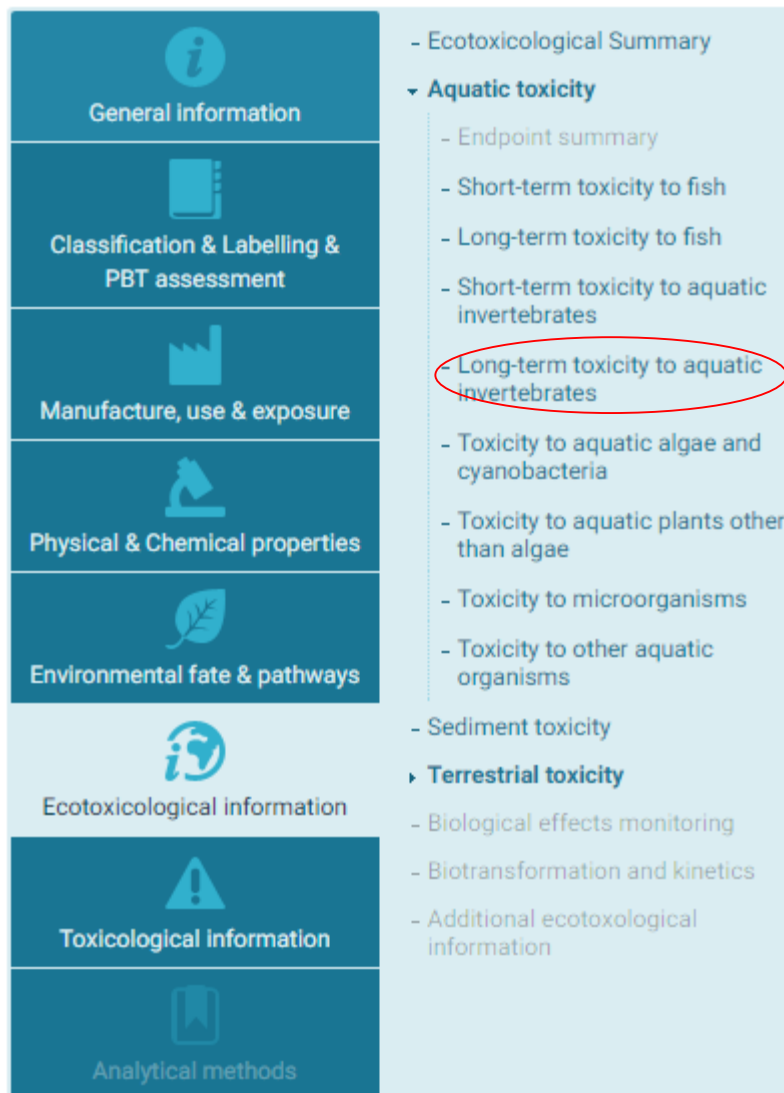
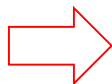
I dati in Agenzia

Dati sulla
sostanza

 General information	General information Identification Compositions Registration data Administrative data Contact Persons responsible for the SDS												
 Classification & Labelling & PBT assessment													
 Manufacture, use & exposure													
 Physical & Chemical properties	Identification <table><tr><td>Display Name:</td><td>Diantimony trioxide</td></tr><tr><td>EC Number:</td><td>215-175-0</td></tr><tr><td>EC Name:</td><td>Diantimony trioxide</td></tr><tr><td>CAS Number:</td><td>1309-64-4</td></tr><tr><td>Molecular formula:</td><td>Sb2O3</td></tr><tr><td>IUPAC Name:</td><td>dioxodistiboxane</td></tr></table>	Display Name:	Diantimony trioxide	EC Number:	215-175-0	EC Name:	Diantimony trioxide	CAS Number:	1309-64-4	Molecular formula:	Sb2O3	IUPAC Name:	dioxodistiboxane
Display Name:	Diantimony trioxide												
EC Number:	215-175-0												
EC Name:	Diantimony trioxide												
CAS Number:	1309-64-4												
Molecular formula:	Sb2O3												
IUPAC Name:	dioxodistiboxane												
 Environmental fate & pathways													
 Ecotoxicological information													
 Toxicological information	Type of substance <table><tr><td>Composition:</td><td>mono-constituent substance</td></tr><tr><td>Origin:</td><td>inorganic</td></tr></table>	Composition:	mono-constituent substance	Origin:	inorganic								
Composition:	mono-constituent substance												
Origin:	inorganic												
 Analytical methods													
 Guidance on safe use	Total tonnage band <table><tr><td>Total range:</td><td>10 000+ tonnes per annum</td></tr></table>	Total range:	10 000+ tonnes per annum										
Total range:	10 000+ tonnes per annum												
 Assessment reports													
 Reference substances	REACH <table><tr><td>Registered as:</td><td>FULL</td></tr><tr><td>Submitted:</td><td>Joint Submission</td></tr></table>	Registered as:	FULL	Submitted:	Joint Submission								
Registered as:	FULL												
Submitted:	Joint Submission												

I dati in Agenzia

Dati sulla
sostanza



I dati in Agenzia

Long-term toxicity to aquatic invertebrates

Currently viewing:

001 Key | null

Administrative data

Data source

Materials and methods

Results and discussion

Applicant's summary and conclusion

Administrative data

Endpoint:

long-term toxicity to aquatic invertebrates

Type of information:

migrated information: read-across from supporting substance (structural analogue or surrogate)

Adequacy of study:

key study

Reliability:

1 (reliable without restriction)

Rationale for reliability incl. deficiencies:

other: Test procedure in line with OECD guideline, method well describe, sb was measured, adequate statistics are used

Data source

Reference

Reference Type:

study report

Title:

Unnamed

Year:

2002

Results and discussion

Effect concentrations

- Effect concentrations 1

Duration:

21 d

Dose descriptor:

LC50

Effect conc.:

4.77 mg/L

Nominal / measured:

meas. (initial)

Conc. based on:

dissolved

Basis for effect:

mortality

Remarks on result:

other: 3.62-6.27

+ Effect concentrations 2

+ Effect concentrations 3

Materials and methods

Test guideline

Qualifier:

according to

Guideline:

OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)

GLP compliance:

no

Test conditions

Hardness:

231-250 mg/L as CaCO3

Test temperature:

20 ± 1°C

pH:

7.07-7.39

Dissolved oxygen:

>60% saturation

Nominal and measured concentrations:

nominal: control, 56, 100, 180, 320, 560, 1000, 1800, 3200, 5600, 10000 µg/L
measured d0: <2 (control), 55.6, 98.0, 180, 312, 577, 984, 1736, 3130, 5860, 9964 µg/L
measured d21: <2 (control), 46.4, 90.5, 166, 300, 561, 948, 1708, 2990, 5580 µg/L
:

Details on test conditions:

TEST SYSTEM

- Test vessel: 50mL acid-rinsed polyethylene cups

- Renewal rate of test solution (frequency/flow rate): renewal of test medium three times/week

- No. of organisms per vessel: 1

- No. of vessels per concentration (replicates): 10

- No. of vessels per control (replicates): 10

Additional replicates are used for chemical analysis

TEST MEDIUM / WATER PARAMETERS

- Source/preparation of dilution water:ISO-tezst medium (according to OECD guideline 211

- Culture medium different from test medium: M4-medium (Elendt and bias, 1990)

itari e tutela della salute: sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo"

Autorizzazione

A coloro che intendono **immettere sul mercato sostanze** “problematiche” è fatto obbligo di ottenere un’autorizzazione per l’uso proprio e per l’immissione sul mercato di tali sostanze.

Se una sostanza “problematica” è utilizzata da un DU, deve esserne fatta comunicazione all’Agenzia.

Art. 56.1

Un fabbricante, importatore o utilizzatore a valle si astiene **dall'immettere sul mercato** una sostanza destinata ad un determinato uso e **dall'utilizzarla egli stesso** se tale sostanza è inclusa nell'allegato XIV

L'Autorizzazione

Allegato XIV – seconda modifica

Modificato dal regolamento [**UE 125/2012**](#) del **14 Febbraio 2012**

ANNEX

In the table in Annex XIV to Regulation (EC) No 1907/2006 the following entries are added:

Entry Nr	Substance	Intrinsic property(ies) referred to in Article 57	Transitional arrangements		Exempted (categories of) uses	Review periods
			Latest application date (*)	Sunset date (**)		
*7.	Diisobutyl phthalate (DIBP) EC No: 201-553-2 CAS No: 84-69-5	Toxic for reproduction (category 1B)	21 August 2013	21 February 2015	—	—
8.	Diarsenic trioxide EC No: 215-481-4 CAS No: 1327-53-3	Carcinogenic (category 1A)	21 November 2013	21 May 2015	—	—
9.	Diarsenic pentaoxide EC No: 215-116-9 CAS No: 1303-28-2	Carcinogenic (category 1A)	21 November 2013	21 May 2015	—	—
10.	Lead chromate EC No: 231-846-0 CAS No: 7758-97-6	Carcinogenic (category 1B) Toxic for reproduction (category 1A)	21 November 2013	21 May 2015	—	—
11.	Lead sulfochromate yellow (C.I. Pigment Yellow 34) EC No: 215-693-7 CAS No: 1344-37-2	Carcinogenic (category 1B) Toxic for reproduction (category 1A)	21 November 2013	21 May 2015	—	—
12.	Lead chromate molybdate sulphate red (C.I. Pigment Red 104) EC No: 235-759-9 CAS No: 12656-85-8	Carcinogenic (category 1B) Toxic for reproduction (category 1A)	21 November 2013	21 May 2015		
13.	Tris (2-chloroethyl) phosphate (TCEP) EC No: 204-118-5 CAS No: 115-96-8	Toxic for reproduction (category 1B)	21 February 2014	21 August 2015		
14.	2,4-Dinitrotoluene (2,4-DNT) EC No: 204-450-0 CAS No: 121-14-2	Carcinogenic (category 1B)	21 February 2014	21 August 2015		

Adopted opinions and previous consultations on applications for authorisation

Further information on the applications for authorisation that have undergone public consultation.

> [Current consultations](#)

> [Applications for Authorisation](#)

Showing 1 - 50 of 56 results.

Items per Page

Page of 2

First

Previous

Next

Last

Consultation Number	Name	EC Number	CAS Number	Applicant(s)	Broad information on use applied for (use name)	Compiled RAC and SEAC opinions	
0001-01	Bis(2-ethylhexyl) phthalate (DEHP)	204-211-0	117-81-7	Rolls-Royce plc	The processing of a stop-off formulation containing DEHP during the diffusion bonding and manufacture of aero engine fan blades.		Details
0002-01	Bis(2-ethylhexyl) phthalate (DEHP)	204-211-0	117-81-7	ARKEMA FRANCE	Formulation of DEHP in compounds, dry-blends and Plastisol formulations		Details
0002-02	Bis(2-ethylhexyl) phthalate (DEHP)	204-211-0	117-81-7	ARKEMA FRANCE	Industrial use in polymer processing by calendering, spread coating, extrusion, injection moulding to produce PVC articles [except erasers, sex toys, small household items (<10cm) that can		Details

Usi autorizzati

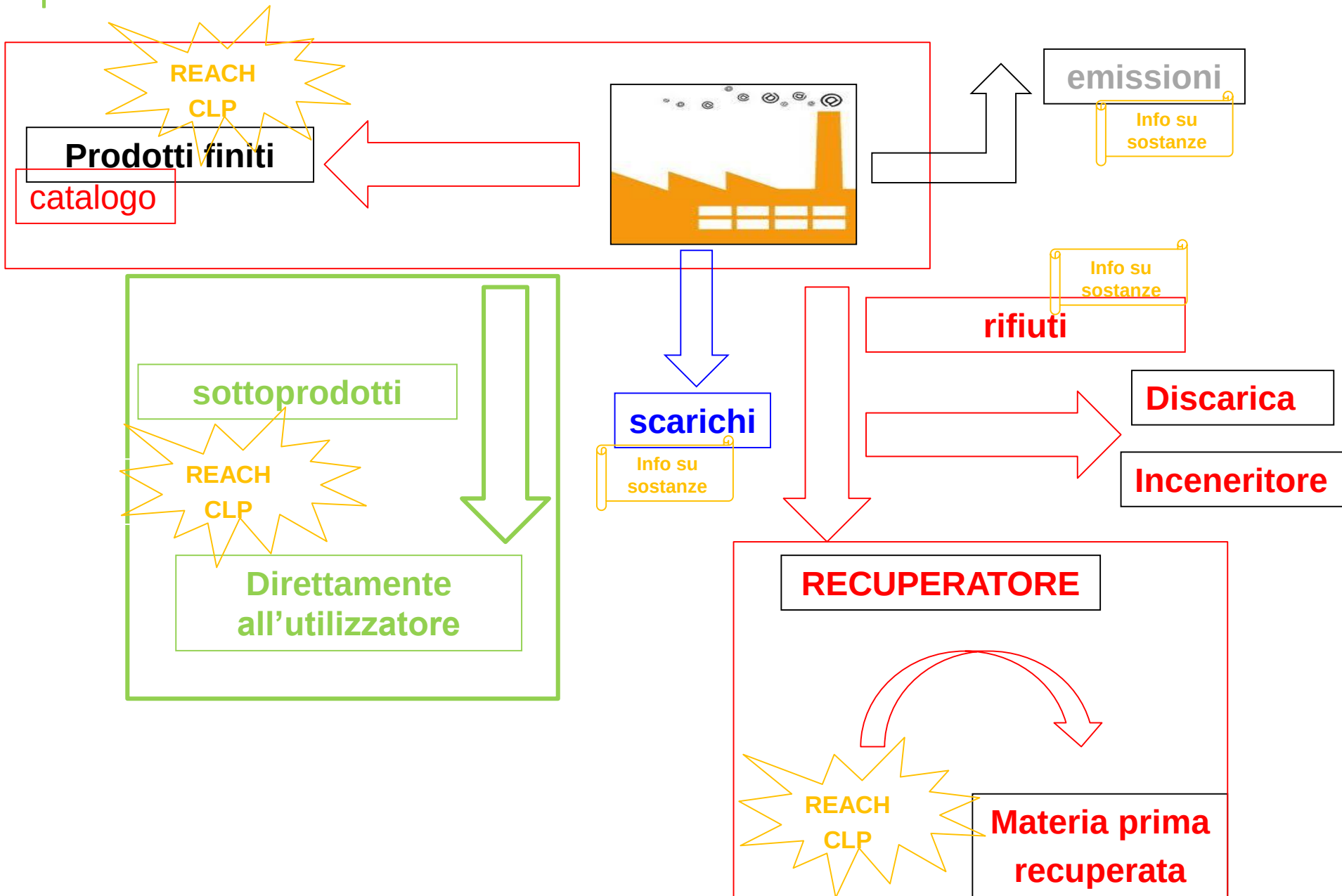
Le restrizioni - Regolamento n. 552/09

43. Coloranti azoici	1. I coloranti azoici che, per scissione di uno o più gruppi azoici, possono rilasciare una o più delle ammine aromatiche elencate nell'appendice 8 in concentrazioni rivelabili, cioè superiori a 30 mg/kg (0,003 % in peso) negli articoli o nelle parti colorate degli stessi, secondo i metodi di prova riportati nell'appendice 10, non vanno utilizzati in articoli tessili e di cuoio che potrebbero entrare in contatto diretto e prolungato con la pelle o la cavità orale umana, quali ad esempio: — capi d'abbigliamento, biancheria da letto, asciugamani, capelli posticci, parrucche, cappelli, pannolini ed altri articoli sanitari, sacchi a pelo, — calzature, guanti, cinturini per orologi, borse, portamonete/portafogli, cartelle porta documenti, copriesedie, borse portate attorno al collo, — giocattoli tessili o in cuoio o comportanti parti tessili o di cuoio, — filati e tessuti destinati al consumatore finale. 2. Inoltre, gli articoli tessili e in cuoio di cui al paragrafo 1 possono essere immessi sul mercato solo se conformi alle prescrizioni ivi contenute. 3. I coloranti azoici elencati nell'appendice 9, "lista dei coloranti azoici" non possono essere immessi sul mercato o utilizzati per la colorazione di articoli tessili e in cuoio come sostanze o in miscele in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso.
----------------------	--

ALLEGATO XVII

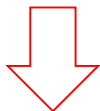
27. Nickel N. CAS 7440-02-0 N. CE 231-111-4 e suoi com- posti	1. Non è consentito l'uso: a) in tutti gli oggetti metallici che vengono inseriti negli orecchi perforati o in altre parti perforate del corpo umano, a meno che il tasso di cessione di nickel da tali oggetti metallici sia inferiore a 0,2 µg/cm² per settimana (limite di migrazione); b) in articoli destinati ad entrare in contatto diretto e prolungato con la pelle, quali: — orecchini, — collane, bracciali e catenelle, cavigliere, anelli, — casse di orologi da polso, cinturini per orologi e chiusure di orologi, — bottoni automatici, fermagli, rivetti, cerniere lampo e marchi metallici, se sono applicati agli indumenti, se il tasso di cessione di nickel dalle parti di questi articoli che vengono a contatto diretto e prolungato con la pelle è superiore a 0,5 µg/cm²/settimana; c) negli articoli di cui alla lettera b) se hanno un rivestimento senza nickel, a meno che tale rivestimento sia sufficiente a garantire che il tasso di cessione di nickel dalle parti di tali articoli che sono a contatto diretto e prolungato con la pelle non superi 0,5 µg/cm²/settimana per un periodo di almeno due anni di uso normale dell'articolo. 2. Gli articoli che sono oggetto del paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato se non sono conformi alle prescrizioni di tale paragrafo. 3. Le norme adottate dal Comitato europeo di normalizzazione (CEN) sono utilizzate come metodi di prova per dimostrare la conformità degli articoli ai paragrafi 1 e 2.
---	---

I processi aziendali

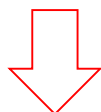


Ricadute sulla sicurezza e ambiente

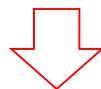
SOSTANZE REGISTRATE



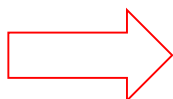
CODICE DI REGISTRAZIONE



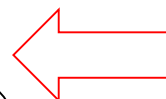
NUOVE INFORMAZIONI SU SDS
E ALLEGATO ALLA SCHEDA



NUOVE ETICHETTE
CLP



HSE



NUOVE REGOLE PER
CLASSIFICARE - CLP



PRODOTTO SICURO



AMBIENTE
(EMISSIONI, RIFIUTI ECC.)

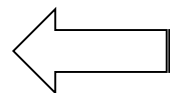


SICUREZZA E PREVENZIONE

D.Lgs. 81/08

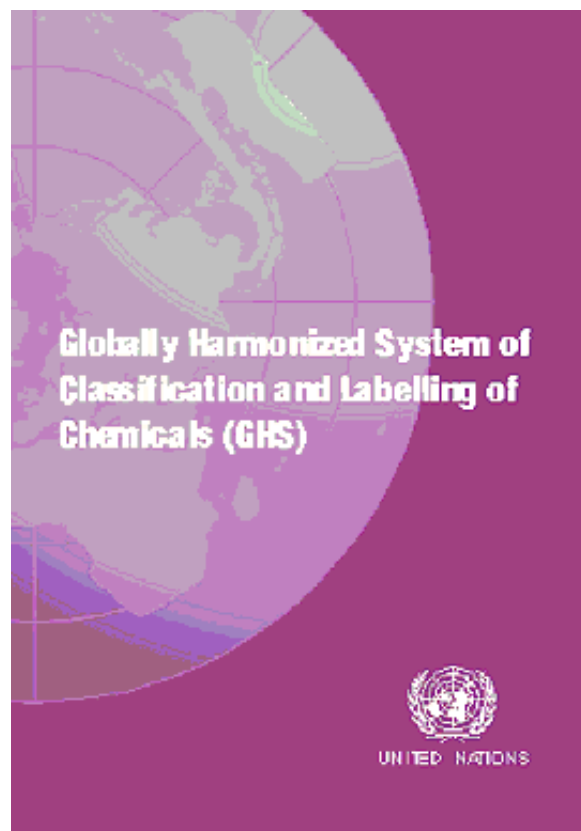


NB Importante
la gestione
delle SDS



Il Regolamento n. 1272/2008 CLP

Dal GHS al CLP



REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 16 dicembre 2008

relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

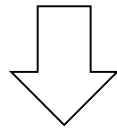
(Testo rilevante ai fini del SEE)

Regolamento n.1272/2008 (CLP)

1

CLASSIFICARE

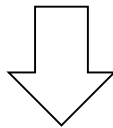
Attribuire uno o più pericoli sulla base delle proprietà intrinseche della materia



2

ETICHETTARE

Attribuire idonea etichetta di pericolo sulla base della classificazione della sostanza o miscela



3

IMBALLARE

Identificare idoneo imballaggio in grado di contenere la sostanza o miscela

Forma o stato fisico e uso ragionevolmente prevedibile

- **CLP Articolo 5 (1) e Articolo 6 (1)** *Le informazioni si riferiscono alla sostanza nelle forme o negli stati fisici in cui è immessa sul mercato e in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.*
- **CLP Articolo 8 (6)** *Le prove effettuate ai fini del presente regolamento hanno per oggetto la sostanza o la miscela nella forma o stato fisico o nelle forme o stati fisici in cui è immessa sul mercato e in cui si può ragionevolmente prevedere che sarà utilizzata.*

La classificazione

Classificare: attribuire ad una sostanza o una miscela una o più proprietà di pericolo sulla base delle loro proprietà intrinseche



Non tiene conto dei pericoli che si possono sviluppare a seguito dell'impiego della sostanza o miscela



acqua

Non pericolosa



Le regole per classificare sono in **ALLEGATO I** del CLP



Proprietà chimico – fisiche

Allegato I – parte 2

Solo prova sperimentale sia per sostanze che per miscele
(non esistono regole matematiche o modelli)



Proprietà TOX ed Eco-TOX
Allegato 3 e 4 del CLP

Le informazioni

Silver nitrate



NUOVO

Other names: [Regulatory process names](#) [3] [IUPAC names](#) [8]



Substance identity ?

EC / List no.: 231-853-9

CAS no.: 7761-88-8

Mol. formula: Ag.HNO₃



Hazard classification & labelling ?



Danger! According to the **harmonised classification and labelling** (ATP01) approved by the European Union, this substance causes severe skin burns and eye damage, is very toxic to aquatic life, is very toxic to aquatic life with long lasting effects and may intensify fire (oxidiser).

Additionally, the classification provided by companies to ECHA in **REACH registrations** identifies that this substance may cause fire or explosion (strong oxidiser) and may be corrosive to metals.

How to use it safely ?

- **Precautionary measures** suggested by manufacturers and importers of this substance.
- **Guidance on the safe use of the substance** provided by manufacturers and importers of this substance.

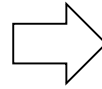
About this substance ?

This substance is manufactured and/or imported in the European Economic Area in 100 - 1 000 tonnes per year.

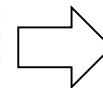
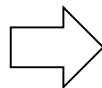
This substance is used in the following products: photo-chemicals, adhesives and sealants, biocides (e.g. disinfectants, pest control products), coating products, heat transfer fluids, inks and toners, laboratory chemicals, metal working fluids, paper chemicals and dyes, perfumes and fragrances, polishes and waxes, water softeners, water treatment chemicals and welding & soldering products.

Le informazioni

Le proprietà chimico-fisiche determinano le caratteristiche della sostanza e di conseguenza la pericolosità della stessa.



Non solo per le proprietà «fisiche» ma anche per gli aspetti tox ed eco-tox



Alluminio in diverse forme ... da bulk a granuli a polvere



ed eventualmente le nano-strutture

Le informazioni

Silver nitrate



EC number: 231-853-9 | CAS number: 7761-88-8



General Information

- GHS
- DSD - DPD
- PBT assessment



Classification & Labelling & PBT assessment



Manufacture, use & exposure



Physical & Chemical properties



Environmental fate & pathways



Ecotoxicological Information



Toxicological Information



Analytical methods



GHS

Currently viewing:

Silver nitrate - Aqueous solution ≥ 3 - < 5 % AgNO₃ - No ox. prop. but skin irr. Cat. 2 + Eye dam. Cat. 1

General Information

Classification

Labelling

Notes

General Information

Implementation: EU

State / form of the substance: liquid

Related composition

Related composition: Composition 3

Classification

open all close all

+ Physical hazards

+ Health hazards

+ Environmental hazards

GHS

Currently viewing:

Silver nitrate - Aqueous solution ≥ 3 - < 5 % AgNO_3 - No ox. prop. but skin irr. Cat. 2 + Eye dam. Cat. 1

General Information

- Silver nitrate - Aqueous solution ≥ 3 - < 5 % AgNO_3 - No ox. prop. but skin irr. Cat. 2 + Eye dam. Cat. 1
- Silver nitrate - Solid, $\text{D}_{10} < 250 \mu\text{m}$ - Ox. Sol. Cat. 1
- Silver nitrate - Aqueous solution $< 3\%$ AgNO_3 - No ox. prop. but skin irr. Cat. 2 + Eye irr. Cat. 2
- Silver nitrate - Solid, $\text{D}_{10} > 250 \mu\text{m}$ - Ox. Sol. Cat. 2
- Silver nitrate - Aqueous solution $\geq 5\%$ AgNO_3 - No ox. prop. but skin corr. Cat. 1B + Eye dam. Cat. 1**

- H290: May be corrosive to metals.
- H314: Causes severe skin burns and eye damage.
- H400: Very toxic to aquatic life.
- H410: Very toxic to aquatic life with long lasting effects.



- P501: Dispose of contents/container to ...
- P405: Store locked up.
- P305+P351+P338: IF IN EYES: Rinse cautiously with water for several minutes. Remove contact lenses, if present and easy to do. Continue rinsing.
- P321: Specific treatment (see ... on this label).
- P310: Immediately call a POISON CENTER/doctor/...
- P304+P340: IF INHALED: Remove person to fresh air. If breathing is difficult, seek medical attention.
- P363: Wash contaminated clothing before reuse.

- H290: May be corrosive to metals.
- H315: Causes skin irritation.
- H318: Causes serious eye damage.
- H400: Very toxic to aquatic life.
- H410: Very toxic to aquatic life with long lasting effects.



- P362: Take off contaminated clothing.
- P332+P313: If skin irritation occurs: Get medical advice/attention.
- P321: Specific treatment (see ... on this label).
- P302+P352: IF ON SKIN: Wash with plenty of water/...
- P280: Wear protective gloves/protective clothing/eye protection/face protection.

- H271: May cause fire or explosion; strong oxidiser.
- H290: May be corrosive to metals.
- H314: Causes severe skin burns and eye damage.
- H400: Very toxic to aquatic life.
- H410: Very toxic to aquatic life with long lasting effects.

- P210: Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
- P220: Keep/Store away from clothing/.../combustible materials.
- P221: Take any precaution to avoid mixing with combustibles...
- P234: Keep only in original container.
- P273: Avoid release to the environment.

GHS

Currently viewing:

Silver nitrate - Solid, $\text{D}_{10} < 250 \mu\text{m}$ - Ox. Sol. Cat. 1

General Information

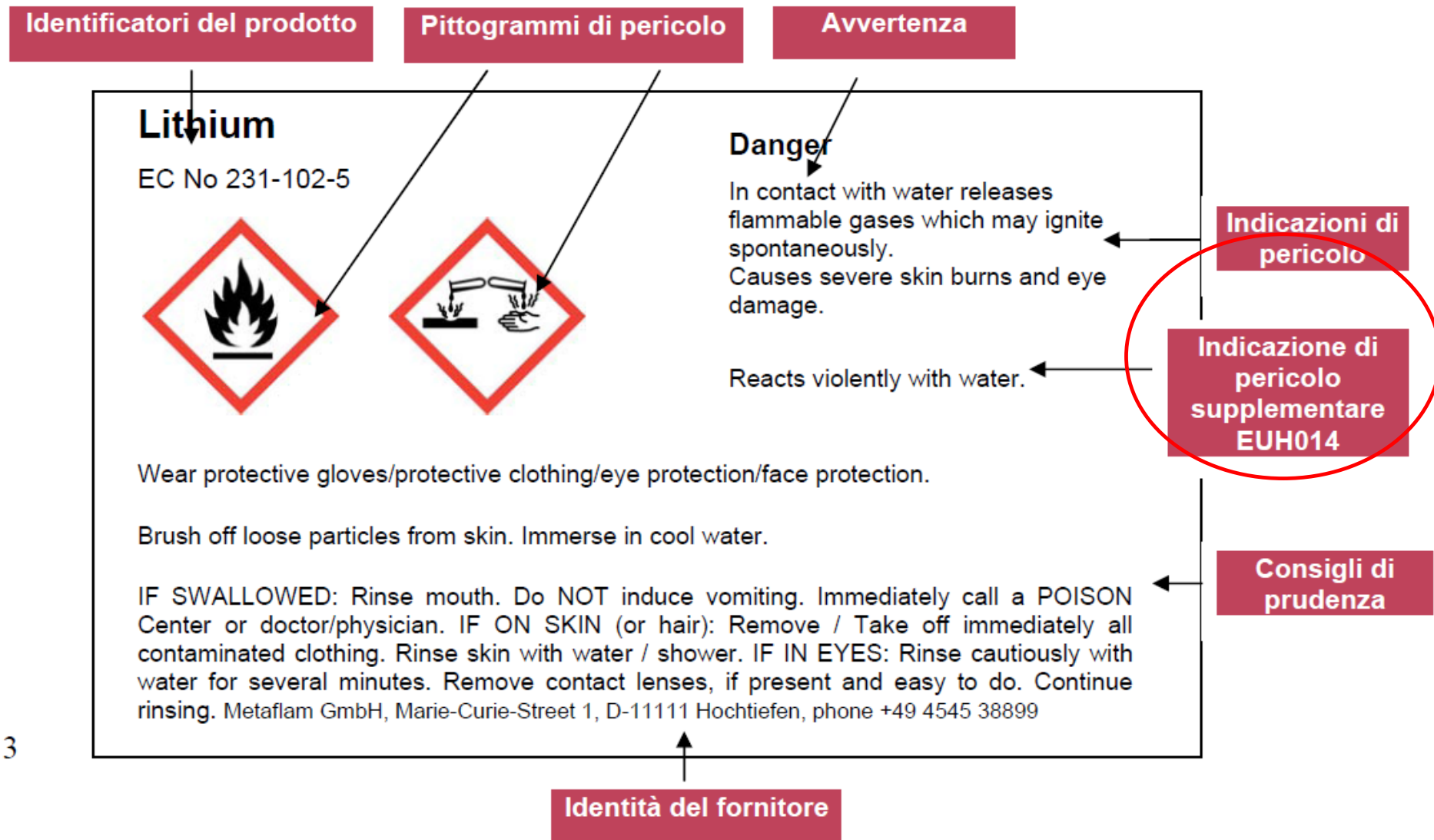
Classification

Labelling

Notes

L'etichettatura dei prodotti chimici pericolosi

L'Utilizzatore a Valle DEVE verificare l'etichetta di pericolo

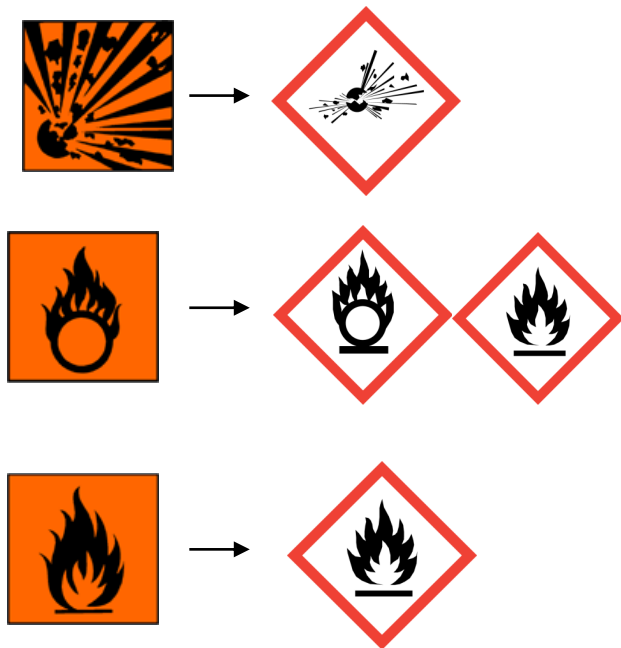


Pittogrammi

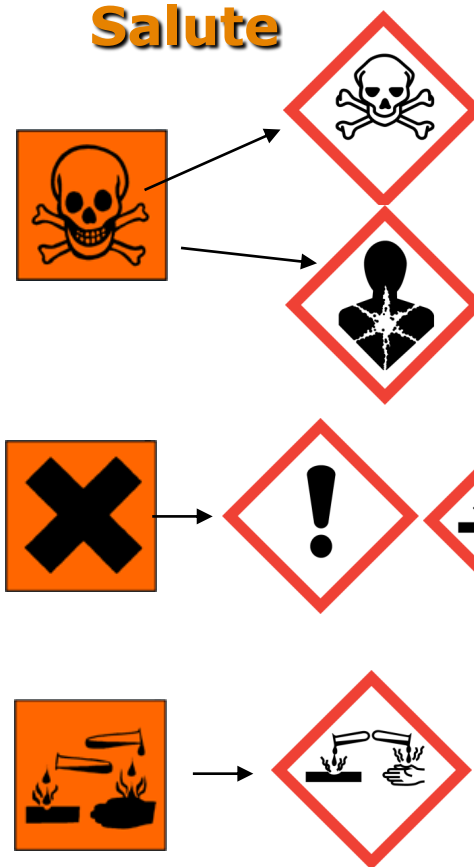


I nuovi pittogrammi... e i vecchi simboli

Pericolo fisico



Salute

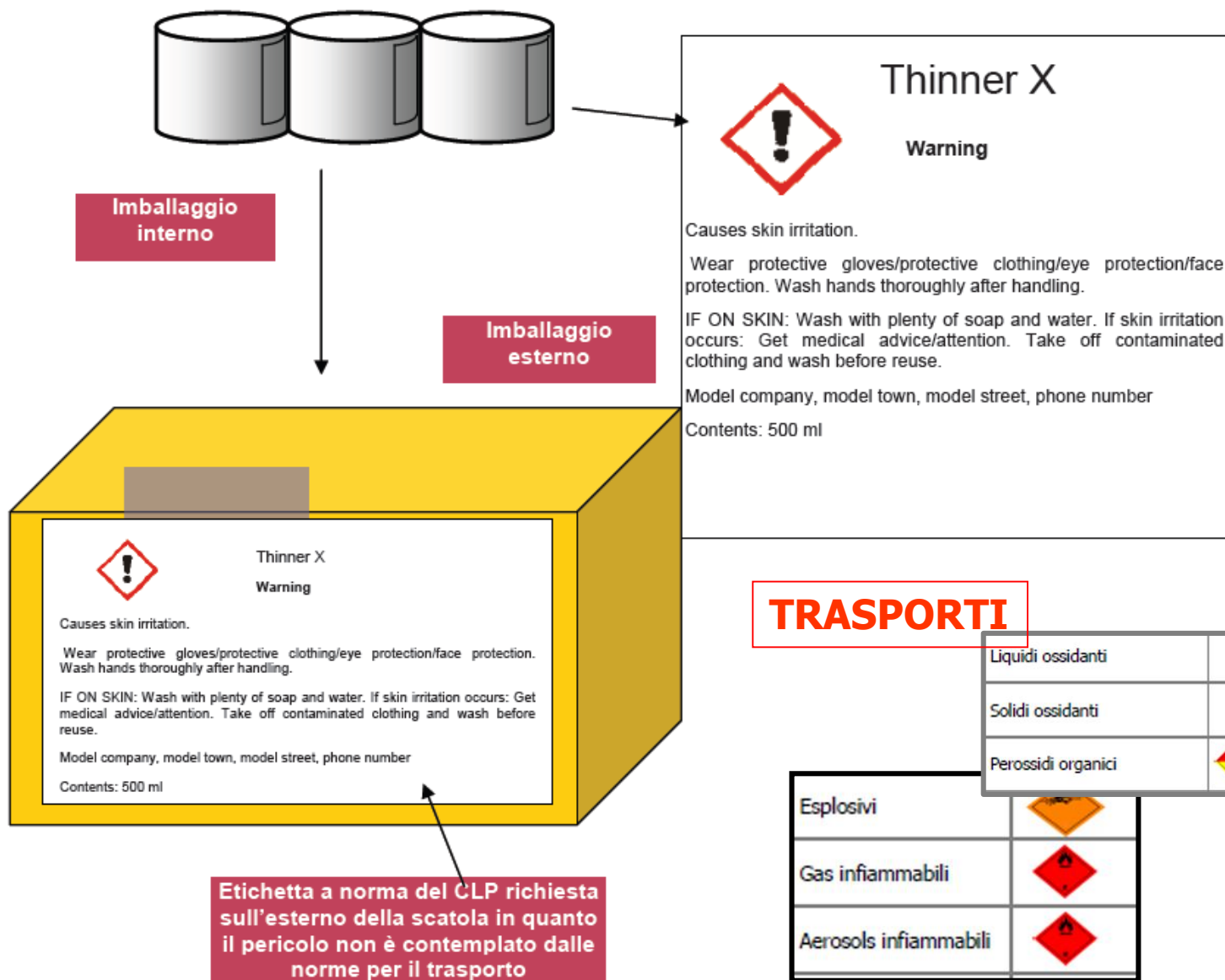


Ambiente

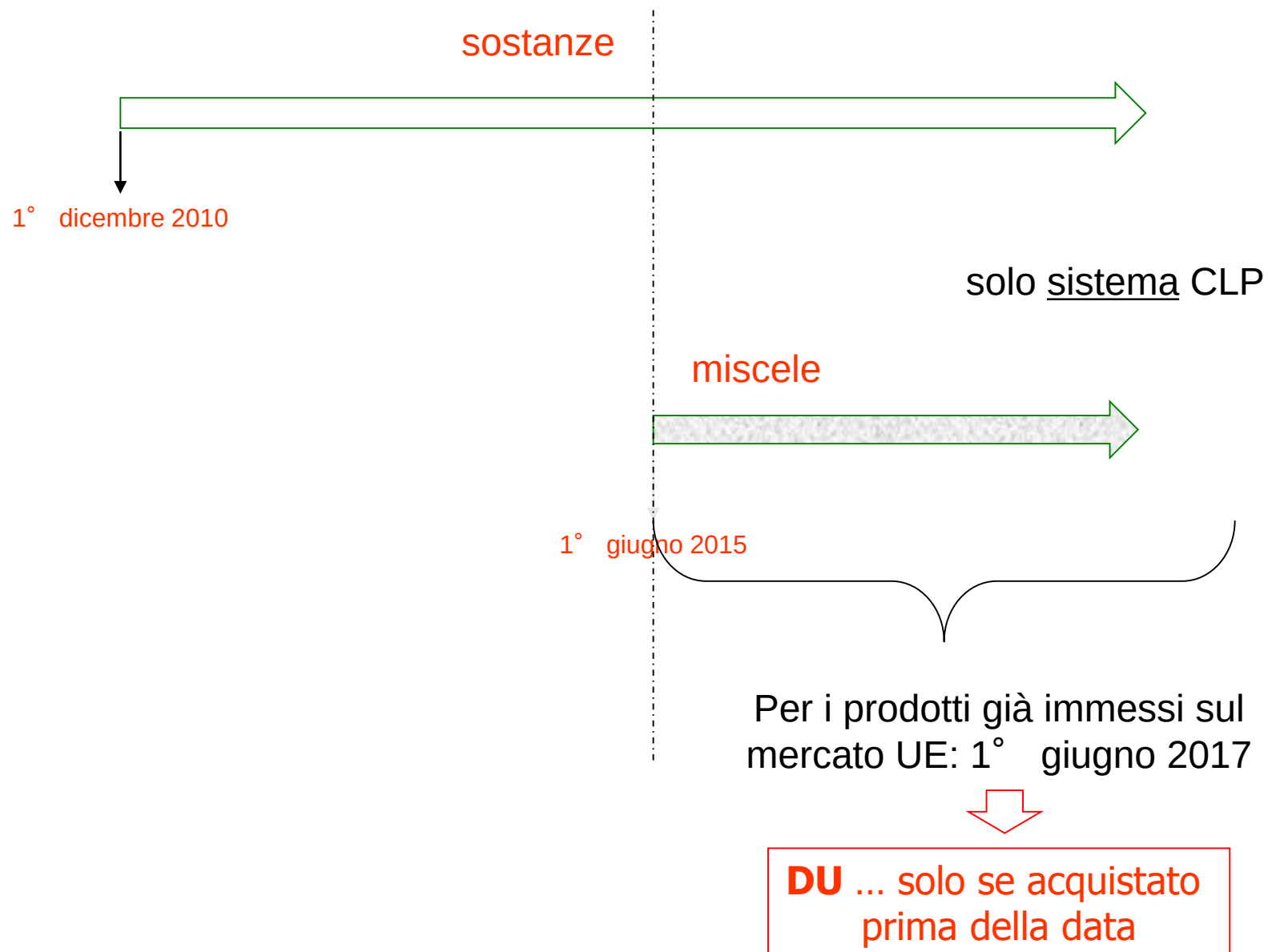


NON ESISTE TRADUZIONE UNIVOCA!!!

L'etichettatura dei prodotti chimici pericolosi



Periodo transitorio



Il Regolamento n. 830/2015 schede dati di sicurezza

TITOLO IV INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELLA CATENA D'APPROVVIGIONAMENTO

```
graph TD; Title[TITOLO IV  
INFORMAZIONI ALL'INTERNO DELLA  
CATENA D'APPROVVIGIONAMENTO] --> Art31[Art. 31  
Schede Dati di  
Sicurezza (SDS)]; Title --> Art32[Art. 32  
Schede Informative  
di Sicurezza (SIS)]; Title --> Art33[Art. 33  
Sostanze in articoli  
contenenti > 0.1% di  
una SVHC]; Art31 --- Bracket; Art32 --- Bracket;
```

Art. 31

Schede Dati di
Sicurezza (SDS)

Art. 32

Schede Informative
di Sicurezza (SIS)

Art. 33

Sostanze in articoli
contenenti > 0.1% di
una SVHC

Informazioni sulle sostanze chimiche indispensabili all'azienda per valutare sia i rischi in azienda ma anche il prodotto finito

Chi deve fornire la SDS?

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Il fornitore, sia esso fabbricante, importatore, rappresentante esclusivo, utilizzatore a valle o distributore, deve essere identificato. Va indicato l'indirizzo completo e il numero di telefono del fornitore, nonché l'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza.

Il **fornitore** di una sostanza o di un preparato, che significa:

- fabbricante, importatore o rappresentante esclusivo per la responsabilità iniziale per l'elaborazione della scheda di dati di sicurezza

però...

- anche gli attori più in basso nella catena di approvvigionamento (**quindi gli utilizzatori a valle**) devono fornire una SDS, utilizzando le informazioni ricevute dai loro fornitori,

REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE

del 28 maggio 2015

recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE⁽¹⁾, in particolare l'articolo 131,

considerando quanto segue:

- (1) L'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 stabilisce i requisiti per la compilazione delle schede di dati di sicurezza, utilizzate per fornire informazioni su sostanze e miscele chimiche nell'Unione europea.
- (2) Il Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche (GHS), sviluppato nell'ambito della struttura delle Nazioni Unite, definisce criteri armonizzati a livello internazionale per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze chimiche e norme per le schede di dati di sicurezza.
- (3) Le prescrizioni per le schede di dati di sicurezza di cui all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 dovrebbero essere adeguate in conformità alla quinta revisione delle norme GHS per le schede di dati di sicurezza.
- (4) Il 1° giugno 2015 entreranno in vigore simultaneamente due modifiche dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 in contrasto tra loro, una introdotta dall'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio⁽²⁾, l'altra introdotta dal regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione⁽³⁾. Per evitare confusione quanto alla versione dell'allegato II da applicare, tale allegato, nella sua versione modificata, deve essere sostituito da un nuovo allegato II.
- (5) Imporre agli operatori economici che hanno già elaborato le schede di dati di sicurezza un aggiornamento immediato di tali schede in conformità all'allegato II modificato del regolamento (CE) n. 1907/2006 comporterebbe un onere sproporzionato. Di conseguenza, è opportuno consentire agli operatori di continuare a utilizzare per un determinato periodo le schede di dati di sicurezza fornite ai destinatari anteriormente al 1° giugno 2015.
- (6) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato istituito a norma dell'articolo 133 del regolamento (CE) n. 1907/2006,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006, quale modificato dall'articolo 59, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1272/2008 e dal regolamento (UE) n. 453/2010, è sostituito dal testo che figura nell'allegato del presente regolamento.

⁽¹⁾ GU L 396 del 30.12.2006, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1).

⁽³⁾ Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (GU L 133 del 31.5.2010, pag. 1).

Le SDS e e-SDS sono lo strumento principale di comunicazione nel processo: alto-basso

La struttura delle SDS e le informazioni contenute

(UE) 2015/830

Elenco delle 16 sezioni

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- 1.4. Numero telefonico di emergenza

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
- 2.2. Elementi dell'etichetta
- 2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze
 - 3.2. Miscela
- uno o l'altro

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
- 6.2. Precauzioni ambientali
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- 7.3. Usi finali specifici

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
- 8.2. Controlli dell'esposizione

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- 9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
- 10.2. Stabilità chimica
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare
- 10.5. Materiali incompatibili
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
- 12.2. Persistenza e degradabilità
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
- 12.4. Mobilità nel suolo
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
- 12.6. Altri effetti avversi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
- 14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le 16 sezioni e 48 subsezioni sono esplicitamente richieste e la loro sequenza va rispettata. Specificare se il dato è non disponibile o non applicabile.

I dati per la sostanza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Denominazione.	CALCIO CLORURO
N. CAS	10043-52-4
N. INDEX	017-013-00-2
N.EC	233-140-8
N. Registrazione	01-2119494219-28-0018

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

CALCIO CLORURO

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.		Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici
Inalazione.	5 mg/m3		2,5 mg/m3		10 mg/m3		5 mg/m3

CALCIO CLORURO

Ambiente – PNEC – Concentrazione prevedibile di non effetto

Compartimento	PNEC
NEdep *	150(g/m2)
piante terrestri sensibili :	215 mg cloruro/kg

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Solido (polvere, granuli, cristalli, fiocchi.)
Colore	Biancastro
Odore	Inodore
Soglia olfattiva.	Non applicabile (la sostanza è inodore)
pH.	Non determinato per la sostanza tal quale (il prodotto è solido). Soluzioni a concentrazioni pari a 100 g/l di sostanza danno idrolisi alcalina con valori di pH 8-10.
Punto di fusione o di congelamento.	1055 K a 1013 hPa
Punto di ebollizione iniziale.	>1600°C
Intervallo di ebollizione.	Non applicabile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile (sostanza inorganica, cfr. All. VII, col. 2 del reg. REACH)
Tasso di evaporazione	Non determinato (il prodotto è solido).
Infiammabilità di solidi e gas	Non infiammabile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile.
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile.
Limite superiore esplosività.	Non applicabile.
Tensione di vapore.	Non applicabile (sostanza inorganica, cfr. All. VII, col. 2 del reg. REACH)
Densità di vapore	Non applicabile (il prodotto è solido)
Densità relativa.	2,15 kg/l a 25°C
Solubilità	745 g/L a 20°C in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile (sostanza inorganica, cfr. All. VII, col. 2 del reg. REACH)
Temperatura di autoaccensione.	Non applicabile (sostanza inorganica, cfr. All. VII, col. 2 del reg. REACH)
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non applicabile (sostanza inorganica, cfr. All. VII, col. 2 del reg. REACH)
Proprietà esplosive	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del reg. (CE) 1272/2008 - CLP).
Proprietà ossidanti	Non applicabile (assenza dei requisiti connessi alla presenza di atomi e/o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti ai sensi delle disposizioni di cui all'Allegato I, Parte 2, 2.13.4 del reg. (CE) 1272/2008 - CLP).

I dati per la sostanza

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Tossico-cinetica, metabolismo e distribuzione

Il calcio cloruro si dissocia in acqua in calcio e ioni cloruro.

L'assorbimento, distribuzione e escrezione degli ioni sono regolati da meccanismi distinti.

Il Calcio e lo ione Calcio sono costituenti essenziali degli organismi animali.

Il Calcio è essenziale per lo scheletro, le trasmissioni neuronali, la contrazione muscolare e la coagulazione del sangue.

Lo ione cloruro è richiesto per i processi di regolazione osmotici intracellulari e per omeostasi cellulare.

TOSSICITÀ ACUTA.

Sulla base dei dati disponibili e visti i criteri di classificazione dell'Allegato I Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP, la sostanza non si classifica pericolosa per questa classe di pericolo.

Le seguenti informazioni sono state prese in considerazione per effettuare la valutazione del rischio.

LD50 Orale (ratti maschi e femmine): 2301 mg/kg bw

LD50 Dermale (coniglio) 5000 mg/kg bw

Tossicità acuta orale

METODO	RISULTATI	NOTE	RIFERIMENTI
Ratto (Crj: CD(SD))	LD50: 2120 mg/kg bw (maschio)	2 (attendibile con restrizioni)	Toxicol Laboratories Limited (1987)
maschio / femmina.	LD50: 2361 mg/kg bw (femmine)	studio chiave	
Via di somministrazione:	LD50: 2301 mg/kg bw (femmine)	Sostanza utilizzata:	
Orale (alimentazione forzata)		Calcio Cloruro anidro	
OECD Guideline 401 (tossicità orale acuta)			

Tossicità acuta dermale

METODO	RISULTATI	NOTE	RIFERIMENTI
coniglio (New Zealand White) (maschio/femmina)	LD50: > 5000 mg/kg bw (maschio/femmina)	2 attendibile con restrizioni	Carreon, R.E., Yano, B.L. and New, M.A. (1981a)
Metodo: altro		Studio chiave Sostanza utilizzata: calcio cloruro anidro	

Irritazione Cutanea

METODI	RISULTATI	NOTE	RIFERIMENTI
coniglio	non irritante	1 attendibile senza restrizioni	Koopman, T.S.M. and Pot, T.E. (1986e)
occlusivo	Risultato totale: 0 nessun effetto osservato	Studio chiave Sostanza utilizzata Cloruro di calcio anidro	
OECD Guideline 404 (Corrosione/Irritazione Dermale Acuta)			
coniglio	non irritante	2 (attendibile con restrizioni)	Koopman, T.S.M. and Pot, T.E. (1986f)
occlusivo	Risultato totale: 0 nessun effetto osservato	studio di supporto	
OECD Guideline 404 (Corrosione/Irritazione Dermale Acuta)		Sostanza utilizzata Calcio cloruro diidrato	
coniglio	lievemente irritante	2 (attendibile con restrizioni)	Koopman, T.S.M. and Pot, T.E. (1986g)
occlusivo	Risultato totale: > 0 — < 1 (Tempo 24 ore- 72 ore) completamente reversibile	studio di supporto	
OECD Guideline 404 (Corrosione/Irritazione Dermale Acuta)		Sostanza utilizzata cloruro di calcio esaidrato	
coniglio	non irritante	2 (attendibile con restrizioni)	Koopman, T.S.M. and Pot, T.E. (1986h)
occlusivo	Risultato totale: 0 nessun effetto osservato	studio di supporto	
OECD Guideline 404 (Corrosione/Irritazione Dermale Acuta)		Sostanza utilizzata Calcio cloruro in soluzione acquosa al 33%	

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Non applicabile

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto. Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam.

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma.

Nessuna.

Controlli Sanitari.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Sulla base dei dati disponibili e visti i criteri di classificazione del Regolamento (CE) n. 1272/2008 CLP Allegato I Parte 4, la sostanza non si classifica pericolosa per l'ambiente con effetti a breve e a lungo termine.

Pesci:

Breve termine

Il dato utilizzato per la valutazione del rischio è LC50 (96 h): 4630 mg/L

Metodo	Risultati	Note	Riferimenti
Pimephales promelas	LC50 (96 h): 4630 mg/L	2 (attendibile con restrizioni)	Mount, D.R., Gulley, D.D., Hockett, J.R., Garrison, T.D. and Evans, J.M. (1997a)
Acqua dolce statico	LC50 (48 h): > 6560 mg/L	Studio chiave	
Metodo altro: EPA/600/4-90/027, EPA/600/6-91/003	LC50 (24 h): > 6660 mg/L	Sostanza utilizzata: calcio cloruro	

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

tutela della salute; sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo"

I dati per la miscela

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa	
1.1. Identificatore del prodotto	
Denominazione	RITOCOCCO LIQUIDO NOVECENTO
1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati	
Descrizione/Utilizzo	Ritocco semicoprente.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.		
3.2. Miscele.		
Contiene:		
Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
ACETATO DI n-BUTILE		
CAS. 123-86-4	30 - 40	Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066
CE. 204-658-1		
INDEX. 607-025-00-1		
XILENE (MISCELA DI ISOMERI)		
CAS. 1330-20-7	19 - 24	Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C
CE. 215-535-7		
INDEX. 601-022-00-9		

I dati TOX
(sez. 11) di tutti
i componenti

ETILBENZENE
LD50 (Orale).3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).15354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).17,2 mg/l/4h Rat
METILETILCHETONE
LD50 (Orale).2737 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).6480 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).23,5 mg/l/8h Rat
CICLOESANONE
LD50 (Orale).1890 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione).> 6,2 mg/l/4h Ratto
ACETATO DI ETILE
LD50 (Orale).5620 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).> 20000 mg/kg Coniglio
N-BUTILE ACETATO
LD50 (Orale).> 6400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione).21,1 mg/l/4h Rat
DIBUTILSTAGNO DILAURATO
LD50 (Orale).2071 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea).> 2000 mg/kg Coniglio

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81				
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.				
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014				

N-BUTILE ACETATO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		713	150	950	200	Effetti critici: irritazione oculare e del tratto respiratorio superiore.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	ITA	221	50	442	100	PELLE.
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE.
TLV-ACGIH		434	100	651	150	Effetti critici: irritazione oculare e del tratto respiratorio superiore, sistema nervoso centrale. Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. Sostanza con Indicatore Biologico di Esposizione.

Sono elencati i dati delle
singole sostanze che
costituiscono la miscela



Accesso dei lavoratori alle informazioni

I datori di lavoro consentono ai lavoratori e ai loro rappresentanti di **accedere alle informazioni** fornite a norma degli articoli 31 e 32 in relazione alle sostanze o ai preparati che essi utilizzano o ai quali possono essere esposti nel corso della loro attività professionale.

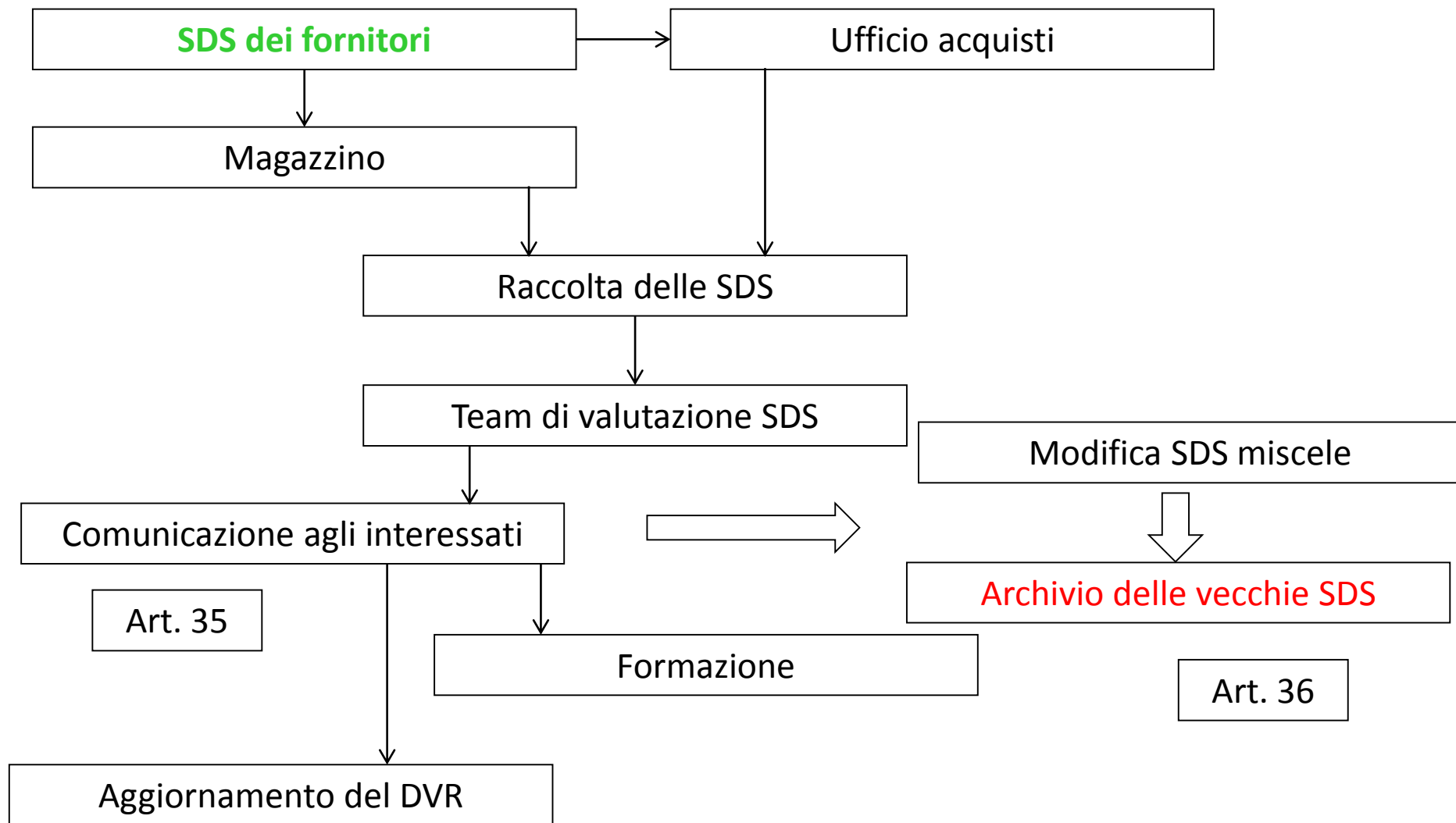
Rif. REACH Art.35

Obbligo di conservare le informazioni

Ciascun fabbricante, importatore, utilizzatore a valle e distributore riunisce tutte le informazioni di cui necessita per assolvere gli obblighi che gli impone il presente regolamento e ne assicura la disponibilità **per un periodo di almeno dieci anni** dopo che ha fabbricato, importato, fornito o utilizzato per l'ultima volta la sostanza o il preparato.

Rif. REACH Art.36

Gestione delle sds



Grazie per l'attenzione